

pontefice ad allearsi e a mandare denaro, ma Clemente non aderì per quanto assicurasse di non voler abbandonare l'imperatore.¹ Così non accontentava nessun partito e venne a trovarsi in una posizione equivoca. Il de la Roche, il quale era assai scontento dei suoi sforzi inutili,² cadde malato il 25 agosto così che si dovettero sospendere le trattative con lui. Nè per questo Clemente smise le sue cure per la pace; sperava di potere almeno ottenere un armistizio di sei mesi e pensava di riuscirvi mediante una nuova missione dello Schönberg,³ ma gli imperiali neanche ora vollero saperne di un armistizio.⁴ Il de la Roche morì ai 31 d'agosto. Anche Bartolomeo Gattinara, un nipote del cancelliere accreditato presso l'ambasciata e molti servi del Sessa ammalarono; quest'ultimo dovette lasciare Roma per accorrere presso la moglie moribonda.⁵ Colla legazione spagnola così orbata era impossibile continuare le trattative; per ciò Clemente risolse di cooperare alla pace sommanente desiderabile, soprattutto a cagione del pericolo dei Turchi,⁶ coll'invio di un nunzio. Al 7 di settembre Niccolò di Schönberg intraprese per la seconda volta il viaggio al di là delle Alpi per visitare i sovrani di Francia, Inghilterra e Spagna.⁷ L'azione diplomatica del papa aveva in sè e per sè assai poco di speranza⁸

¹ Cfr. BERGENROTH II, n. 675, 677, 679 e le * le relazioni di G. de' Medici del 15, 17 e 18 agosto 1524 nell'Archivio di Stato in Firenze.

² Cfr. la * relazione del de la Roche a Carlo V in data di Roma 20 agosto 1524 nell'Archivio di Stato in Bruxelles, *Corresp. de Charles V avec l'Italie I*.

³ Oltre la ** relazione di G. de' Medici del 25 agosto 1524 (Archivio di Stato in Firenze) cfr. specialmente la * lettera dello Schönberg del 15 agosto 1524 nell'Archivio di Stato in Vienna citata nella nota 7 di p. 170.

⁴ «Li oratori Imperiali e Inglesi stanno molto alti e sul tirato ad non voler alcun accordo». G. de' Medici da Roma il 29 agosto 1524. Archivio di Stato in Firenze.

⁵ BERGENROTH II, n. 681, 683. SERASSI loc. cit. I, 140 s. SANUTO XXXVI, 584. * *Diarium* di BLASIVS DE MARTINELLIS nel *Cod. Barb. lat. 2799* della Biblioteca Vaticana. * Relazioni di G. de' Medici del 31 agosto e 7 settembre 1524 nell'Archivio di Stato in Firenze. Si diceva, per altro senza fondamento, che il de la Roche fosse stato avvelenato; v. il * *Diario* di COMNELLIO DE FINE nella Biblioteca Nazionale di Parigi.

⁶ Cfr. Castiglione presso SERASSI I, 135.

⁷ Il Schönberg non andò in Inghilterra, ma venne richiamato da Lione il 5 gennaio 1525. SERASSI I, 143. RAYNALD 1524, n. 88. EHSES, *Politik Klemens' VII*, 582. PIEPER, *Nuntiaturen* 66. *Rev. d. quest. hist.* 1900, II, 65. I brevi credenziali pel Schönberg del 6 settembre 1524 al duca di Savoia, a Francesco I, a Luisa di Savoia, ad Enrico VIII, al Wolsey e a Carlo V in *Arm. 40. vol. 8 (Min.)*, n. 351-356 dell'Archivio segreto pontificio. Il breve a Carlo V presso RAYNALD loc. cit.

⁸ Cfr. la notevole lettera presso SANUTO XXXVI, 626. Con un * breve dell'11 ottobre 1524 Clemente VII anima il Schönberg a proseguire, ad onta della posizione disperata, nei suoi sforzi per la pace. *Arm. 40. vol. 8 (Min.)*, n. 442 dell'Archivio segreto pontificio.